



## ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

*Carlogiorgio Pedercini*  
*Governatore 2009-2010*

“La cultura del servizio per  
la dignità di tutti gli uomini”



*John Kenny*  
*Presidente Internazionale*

Lettera del Governatore  
Dicembre: mese della Famiglia

Cari Rotariani,  
Devo complimentarmi con voi!  
Ho ormai quasi terminato le visite dei Club del nostro Distretto e posso dirmi soddisfatto.

Vi ho mostrato l'anima del Rotary, la nostra amicizia organizzata ai fini del servizio per l'uomo.

Abbiamo riflettuto come per il rotariano cosciente e responsabile, il presente e il futuro terrestre dell'uomo e il suo avvenire escatologico non siano due percorsi diversi uno dall'altro.

Come il Rotary ci impone di “fare”, di contribuire alla ricerca instancabile della pace, della giustizia, della libertà, di essere liberatori del mondo da tutto ciò che contraddice le speranze e le aspirazioni umane.

Così come ogni religione ha una sua metafisica che si manifesta nella propria concezione dell'uomo e del mondo, nello stesso modo, l'impegno politico del Rotary - non inteso come azione partitica ma come azione civica, sociale, culturale, internazionale - non può essere che impegno religioso, anche se l'affermazione avrebbe necessità d'essere precisata e definita nell'ambito della vita temporale dell'uomo.

Anche se “ *il Rotary non è una religione, né un surrogato della religione. E' nato da impulsi religiosi ...* ” (Paul Harris - *La mia strada verso il Rotary*), pur senza un rapporto immediato tra Rotary e Religione. Il loro rapporto è mediato dalla ragione, salvaguardando l'uno e l'altra nei rispettivi ambiti e nella loro stessa natura.

In questo modo ogni rotariano, comunque voglia finalizzare il proprio operato, può trovare, nello stesso significato del “dono”, il fondamento di quei principi di verità, di rettitudine, di solidarietà umana ed esigenza di servizio che sono il suo fine ed il suo motto.

Non mi pare casuale che a metà del cammino dell'anno rotariano ci sia proposto il tema della famiglia e, ritengo, siano utili, in questo contesto, alcune riflessioni.

L'uomo nasce nella società e attraverso i suoi processi sociali forma il proprio linguaggio razionale e culturale, morale e spirituale, raggiunge, infine, i propri traguardi e realizza i progetti.



## ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

*Carlogiorgio Pedercini*  
*Governatore 2009-2010*

“La cultura del servizio per  
la dignità di tutti gli uomini”



*John Kenny*  
*Presidente Internazionale*

Nel complesso dei processi sociali, la famiglia è comunemente riconosciuta come nucleo originario della società stessa: in essa si sviluppa, nella compartecipazione dei coniugi, l'educazione, la formazione e la crescita della libertà dei figli.

Tuttavia, oggi, tanto si parla di crisi della famiglia.

Il filosofo Hermann diceva che là dove la famiglia perde qualche cosa della sua importanza, vi s'introduce un deperimento dell'anima. Ma non solo dell'anima, anche della società, perché se la famiglia forma il nucleo originario, da essa ne discende il valore della stessa società.

Noi rotariani siamo chiamati a ricostruire la società, là dove questa ha perso i suoi valori e guardare con occhi fiduciosi.

Ci sono tanti giovani che portano in sé un grande potenziale di generosità, di dono, di coraggio, di bisogno di verità, di amore, di assoluto. Questi sono alla ricerca degli strumenti utili per restituire alla società, così malata, quei valori necessari a discernere il bene dal male, la verità dall'impostura.

Se il servire significa strapparsi da dosso la soggettività e l'autosufficienza, cominciamo dalle persone a noi più vicine!

Coinvolgiamo la nostra famiglia nelle attività del Distretto, perché, quando si deve fare del bene, i membri della famiglia sono il patrimonio più prezioso del Rotary.

Abbate cura anche della nostra grande famiglia del Rotary.

Sforzatevi di motivare i coniugi, i soci dell'Interact e del Rotaract a unirsi ai Rotariani nei loro progetti di servizio, cosicché più persone possano beneficiare della buona volontà del Rotary.

Se la vita sociale non può viverci che in relazione con le altre vite, come può la vita sociale per eccellenza, la famiglia, non avere bisogno delle altre?

Tutte hanno bisogno l'una dell'altra. La nostra vita è parte di questa società e quando è segnata dalla volontà di servizio, comincia con la scoperta della nostra compatta solidarietà, nel desiderio di accedere all'altro per donare qualche cosa di cui ha bisogno.

Il mondo è pieno di organizzazioni non governative che lavorano per cause umanitarie. Ci sono molte organizzazioni che sposano l'etica ed i valori.

Ma ce ne sono pochissime che sono focalizzate nello stesso modo su professioni-vocazioni, basate sull'etica da una parte ed il servizio umanitario dall'altra. Il Rotary è una di queste.

In un mondo pieno di ambienti professionali corrotti, abbiamo bisogno di persone che sappiano cosa sia l'etica professionale e s'impegnino per la responsabilità sociale.



**ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2050 – ITALIA**

*Carlogiorgio Pedercini  
Governatore 2009-2010*

“La cultura del servizio per  
la dignità di tutti gli uomini”



*John Kenny  
Presidente Internazionale*

Il presidente americano Eisenhower disse: “ La principale qualità della leadership è l’indiscussa integrità, senza la quale non è possibile avere successo.”  
Nel Rotary sappiamo che è vero. E come rotariani dobbiamo proclamare ad alta voce i valori in cui crediamo e che permeino la nostra vita.

Tendiamo, sempre, all’eccellenza in tutto ciò che facciamo!  
Si tende all’eccellenza semplicemente facendo un po’ più di quello che ci si aspetti da noi, prendendoci dei rischi in più e osando coltivare sogni che, per gli altri, siano impossibili.

Cari amici, siate capaci di motivare, così che il vostro atteggiamento, le vostre convinzioni e credenze siano chiare, forti e coraggiose.  
Il vostro entusiasmo sia così forte da motivare gli altri per la sua forza pura e per la speranza che trasmette.  
Perché ben sappiamo che in un’organizzazione di volontari, come la nostra, le persone raggiungono risultati straordinari se sono motivate.  
La motivazione è la forza che muove i nostri soci ad agire, che spinge ognuno di noi a fare le cose giuste e a donare quello sforzo *in più* necessario per raggiungere le nostre mete, senza riguardo a quanto queste possano essere difficili.

Riusciremo a infondere un rinnovato entusiasmo per l’etica nel Rotary?  
Ciò comporta un costo.  
Noi proviamo a chiederci, come altri, prima di noi, l’hanno fatto:  
“Vale la pena sacrificare per il Rotary il mio tempo, i miei affari e la mia posizione?  
... ne vale la pena se ti rende una persona migliore”.  
Allora, chiediamoci:  
“il Rotary mi rende una persona migliore?”

DG Carlogiorgio Pedercini